

Accolto con qualche riserva, il tecnico Bob Hill spiega il suo inserimento a Bologna e nel campionato

Oggi c'è Knorr-Divarese «Ma la mia squadra deve ancora trovare un gioco d'insieme...»

Il signore della panchina nel salotto del basket

Tomano gli oriundi nella nazionale

ROMA. Gli Europei forse in Italia nel 1991 e l'apertura delle frontiere agli oriundi. Queste le due principali novità che sono emerse dal Consiglio federale della Fip di Roma. Il Cif ha pensato di ammettere in campionato e, soprattutto, in nazionale gli oriundi, cioè i cittadini con passaporto italiano residenti all'estero e ha deciso di chiedere alla Fiba l'assegnazione dei campionati europei del 1991, nel caso (molto probabile) in cui venisse bocciata la candidatura per l'edizione del prossimo anno.

Nell'ambito del settore squadre nazionali il Consiglio federale ha poi varato un programma di attività, curato dal commissario tecnico Gamba, per una rappresentativa sperimentale (formata da giocatori che potrebbero interessare, in proiezione, anche la nazionale maggiore) e ha deciso di costituire un centro di addestramento specializzato per i giocatori nel ruolo di pivot. Infine è stato stabilito di adeguare i regolamenti federali, in relazione alla problematica del doping, alle disposizioni impartite dal Coni.

Grande attesa nella quarta giornata del campionato di basket per gli incontri di Milano tra Philips e Snaidero e di Pesaro tra Scavolini e Wiwa Cantù. A Bologna si gioca una classica del nostro campionato tra la Divarese e la Knorr; ne abbiamo parlato con il coach virtuosissimo Bob Hill. Nell'anticipo di ieri in A2 la Jollycolombani Forlì ha sconfitto la Glaxo Verona per 80-78.

LEONARDO IANNACCI

ROMA. Quando l'estate scorsa mister Bob Hill venne presentato a Bologna come il nuovo allenatore della Knorr, i tifosi virtuosissimi ne italianizzarono subito il nome in «Roberto Collina». Probabilmente per sgritolare quel muro di diffidenza che nel mondo cestistico bolognese viene costruito in un primo momento verso tutto ciò che è nuovo, inesperto e quindi un po' estraneo. Solo i successivi acquisti di Ray «Sugar» Richardson e di Clem Johnson, importati direttamente dagli Stati Uniti grazie ai buoni uffici di questo atletico coach che aveva guidato anche i New York Knicks, crearono curiosità e speranze attorno a Hill. Dopo anni di grigio anonimato i tifosi della Virtus cominciarono a guardare con simpatia il nuovo corso bianconero e le speranze per l'annata 1988-89 cominciarono a diventare delle certezze. Il rientro da Napoli dei «marinieri» Bonamico, le prime esibizioni confortanti in Coppa

Italia e i grandi «numeri» di Richardson scatenarono la piazza bianconera. Le quotazioni di questo allenatore sempre elegante nel vestire e negli atteggiamenti in campo cominciarono a salire nella scala delle simpatie di Bologna la Dotta.

Poi, improvvisamente e anche inattesa, le due secche sconfitte in campionato, prima a Livorno contro l'Enichem poi nel derby casalingo con Reggio Emilia. La corazzata bianconera ha cominciato a fare acqua; solo la successiva vittoria di Fabriano ha riportato il sorriso in casa della Knorr.

Bob Hill, alla vigilia di Knorr-Divarese, big-match della quarta giornata di campionato, non accetta però processi e non vuol sentire parlare di crisi.

«Dopo la sconfitta con la Cantine Riunite ero dispiaciuto ma non avvilito. Dentro di me pensavo soprattutto a Binelli, a Villata, a Brunamonti, tutti giocatori infortunati o comunque non ancora

al cento per cento della condizione; e riflettevo soprattutto sul fatto che con e senza di loro la Knorr è davvero un'altra squadra. Dobbiamo ancora trovare un gioco d'insieme, questo lo ammetto, ma il tempo lavora per noi. Abbiamo grandi margini di miglioramento».

Oggi, nel big-match con la Divarese, Richardson sarà ancora una volta l'osservato speciale; il destino dei grandi... «Sugar non costituisce un problema per la Virtus; è una minaccia terrificante per le difese avversarie. Non è vero come sostiene qualcuno che tira troppo da tre e si estrania dal gioco di squadra. Guardate le sue statistiche: segna, prende rimbalzi, dà quattro-cinque assist per partita e produce un ritmo incredibile. Anche contro la Divarese ci affidiamo alle sue accelerazioni; lui è un grande campione e può fare la differenza».

Knorr-Divarese, un pezzo di storia della nostra pallacanestro... «È una grande sfida in questo campionato; ho un grande rispetto per la formazione di Isaac. I varesini giocano insieme da tre stagioni, hanno un grande affiatamento e possono contare su Corby Thompson che rappresenta un po' il perno nei loro schemi. Dovremo giocare in velocità e fare molta attenzione ai loro aiuti difensivi».

La quarta giornata di campionato regala altre due clas-

siche del nostro campionato: Philips-Snaidero e Scavolini-Wiwa Cantù. «Milano è una splendida e eredita fusione di vecchio e nuovo: dalla maturità agonistica dei vari McAdoo, Meneghin, D'Antoni, ai giovani che sono stati inseriti con giudizio nella formazione. Il loro segreto è rappresentato dai dieci anni di successi e dalla coesione del loro spogliatoio. Sono favoriti, senza dubbio».

A Pesaro, invece, la Wiwa Cantù porta il suo assalto ai campioni d'Italia... «È anche uno scontro tra Riva, un tiratore puro che negli Stati Uniti ha i suoi estimatori nel mondo dell'Nba, e la Scavolini fresca reduce dall'impresa di Caserta. Forse Drew deve inserirsi ancora al meglio negli schemi di Bianchini, ma in prospettiva scudetto i pesaresi rimangono tra i favoriti».

Per concludere due parole su Enichem-Arimo che vedrà impegnati i «cugini» della Fortitudo; quale segno potrà lasciare nel nostro campionato Artis Gilmore, una stella dell'Nba che è arrivato in Italia al termine dei suoi primi quarant'anni di vita cestistica? «La coppia degli stranieri dell'Arimo formata da Gilmore e da Gene Banks, è una delle meglio assortite del nostro campionato. Se il «Gigante Gentile» terrà trentatrentacinque minuti a partita e George Bucchi si ristabilisce in fretta dall'operazione, l'Arimo farà davvero paura».



Bob Hill, 42 anni, coach statunitense della Virtus Knorr Bologna, alla sua prima esperienza in Italia. Negli States quiddi i New York Knicks

Sebastian Coe entra nel Guinness dei primati



Molte telecamere, 1500 spettatori ed il principe Edward a fare da starter per la corsa che ha visto ieri Sebastian Coe (nella foto) eguagliare il record più resistente nella storia dello sport britannico: la corsa attorno al cortile del Trinity College di Cambridge (367 metri), entro i 46" scanditi dai 12 battiti della torre campanaria. Come si ricorderà Coe è stato due volte medaglia d'oro olimpica negli 800 e già detentore del primato del mondo nella specialità. Coe, con l'impresa di ieri, è entrato nel Guinness dei primati avendo stabilito il tempo di 45"52. Insieme a Coe ha corso un altro mezzofondista britannico molto blasonato: Steve Cram

Vanzella professionista dall'anno prossimo

L'ex corridore campione del mondo Flavio Vanzella (ridotto con il quartetto della 100 chilometri a Villach), passerà professionista dal prossimo anno. È stato infatti ingaggiato dalla squadra ciclistica della Resnati Assicurazioni-Sidi Colnago. Correrà a fianco di Giuseppe Saronni, Roberto Visentini, Lech Piasseke e altri. La direzione tecnica della squadra è affidata a Pietro Algeri con la collaborazione di Dino Zandegù, patron Mario Cal che già aveva avuto la squadra della Malbor-Bottecchia.

Olimpiadi: Seul '88 ha fruttato 3500 miliardi

Bae. Le Olimpiadi, svoltesi dal 17 settembre al 2 ottobre scorsi, hanno permesso di rilanciare l'economia sudcoreana grazie ad investimenti industriali sull'ammmodernamento dell'aeroporto, il rifacimento di strade e la costruzione degli stadi, come precisa un rapporto consegnato al presidente Roh Tae Woo. Gli investimenti realizzati dal 1982 al 1988 sono stati di 3,45 miliardi di dollari. Il prodotto nazionale lordo della Corea del Sud dovrebbe crescere di oltre il 10% nel 1988 ma dovrebbe diminuire nel prossimo anno per stabilizzarsi attorno all'8%.

Mondiali '90: marchio speciale per l'artigianato della Sardegna

Un marchio speciale per l'artigianato sardo verrà predisposto in occasione dei Mondiali di calcio del 1990 che si svolgeranno anche a Cagliari. L'annuncio è stato dato dall'assessore regionale del turismo, commercio ed artigianato, intervenendo alla tavola rotonda sul mercato europeo dell'artigianato organizzata dall'Istituto sardo organizzazione lavoro artigiano. Si tratterà di prodotti della cestineria e delle lavorazioni in argento e in oro, spesso spacciati per locali mentre provengono dalla penisola o dall'Oriente asiatico.

FEDERICO ROSSI

Rugby A Treviso Benetton Petrarca

MILANO. La sesta giornata di campionato offre una partita di grande interesse, uno dei tanti derby veneti. A Treviso si affrontano la Benetton del francese André Bournonville e il Petrarca di Michele Pra. I trevigiani appaiono nettamente favoriti e il pronostico è chiaramente dalla loro parte. Per il resto la giornata sembra abbastanza tranquilla. Il Mediolanum fa un breve viaggio a Piacenza mentre la Scavolini Aquila è opposta all'Unibet Cus Roma. Dovrebbe essere un match scintillante con due squadre che sanno giocare e che sono pure «genio e sregolatezza».

Coal in A1. (ore 14.30): Benetton Treviso-Petrarca Padova; Bilibco Piacenza-Mediolanum Amatori; Colli Euganei Rovigo-Eurobags Casale; Scavolini Aquila-Unibet Cus Roma; Casone Noceto-Serigama Brescia; Nutrinlea Calvisano-Fracasso San Donà

Pallavolo Panini e Camst al quinto set

ROMA. Nella seconda giornata del campionato di serie A1 maschile di pallavolo la Camst Bologna e la Panini Modena hanno faticato in casa (3-2) rispettivamente contro l'Odeon di Falconara e l'Opel.

Questi i risultati, ad Agrigento: Panini Modena-Opel 3-2 (12-15, 15-4, 14-16, 16-14, 15-10); a Ravenna: Conad-Pozzillo Catania 3-0 (15-12, 15-0, 15-4); a Parma: Maxico-Olio Venturi Spoleto 3-0 (15-1, 15-10, 15-6); a Treviso: Silex-Petrarca Padova 3-0 (17-15, 15-5, 15-9); a Montichiari: Eurostyle-Burro Virgilio Mantova 3-0 (15-10, 15-8, 15-6); a Bologna: Camst-Odeon Falconara 3-2 (15-12, 12-15, 16-14, 11-15, 15-12).

Classifica: Maxico, Silex, Conad e Camst punti 4; Eurostyle, Panini, Petrarca e Pozzillo 2; Opel, Odeon, Olio Venturi e Burro Virgilio 0.

Federnuoto Consolo riletto, però...

CHIARIANO. Riconfermato a larga maggioranza per un altro quadriennio, alla presidenza della Federnuoto, Bartolo Consolo. I voti a favore sono stati 1641 su 1957 votanti. Quindi un consenso quasi plebiscitario anche se non sono mancate le schede bianche a testimonianza che all'interno della Federazione esiste uno schieramento di opposizione che, però, stenta a diventare forza trainante. Viene messa in discussione la recente politica della Federazione tutta presa dal fascino degli sponsor e del business. Insomma, se le denunce dell'opposizione rappresentano un «balbettio», è sempre qualcosa da continuare faide che hanno fatto alternare quattro presidenti in meno di 6 anni. Comunque il futuro è roseo: i soldi ci sono (oltre 15 miliardi), come non manca il sostegno del Coni per far cambiare le norme fiscali.

Federazioni L'Uisp chiede trasparenza

ROMA. Tre federazioni hanno già aperto la lunga serie di assemblee elettive per il prossimo quadriennio olimpico. L'Uisp ha però rilevato una preoccupante commissione di ruoli fra enti di promozione sportiva e federazioni nazionali. «La campagna congressuale delle federazioni - sostiene l'Uisp - è ormai entrata nel vivo e l'Uisp ribadisce il proprio invito alle società a varare le proprie scelte sui programmi: trasparenza e moralità delle gestioni, democrazia interna, riequilibrio tra sport di vertice e sport di base. L'Uisp ribadisce inoltre la propria autonomia: non è una «creatura» delle federazioni né l'ufficio elettorale di alcun candidato, e si augura che questo atteggiamento si diffonda finalmente tra tutti gli enti di promozione. Per questo - conclude l'Uisp - è necessario che la legge quadro veda al più presto la luce».

Assemblea Lega di C: «Vogliamo più soldi»

FIRENZE. Ieri l'assemblea ordinaria delle società di serie «C» ha approvato a Covertiano, con un solo voto contrario (quello dello Spezia), la relazione sulla attività annuale della Lega tenuta dal suo presidente, Ugo Cestani. All'assemblea ha partecipato il vicepresidente federale, Antonio Ricchieri, il che ha provocato un certo malumore fra i presenti che avrebbero voluto - come hanno detto alcuni - un presidente che occupi i problemi della categoria, Antonio Matarrese. Anzi l'assemblea ha proposto la formazione di una delegazione da inviare a Roma per conferire, a causa appunto dei vari problemi, soprattutto economici, con il presidente della Figg. Infatti nei vari interventi si è messo in risalto che occorrono maggiori contributi federali, soprattutto finanziamenti dai proventi del Totocalcio, dato il troppo divario fra le somme che ricevono le loro società e quelle di «A» e «B».



Open di Parigi McEnroe resiste 3 ore

PARIGI. Francia amara per l'ex Supercup del tennis mondiale. Di questi tempi, anche uno svizzero può togliersi lo sfizio di buttar fuori McEnroe. Così Jakob Hlasek, l'altro giorno, nei quarti di finale del torneo open di Parigi, ha liquidato in tre partite l'americano. Narrano le cronache che Hlasek ha prevalso al termine di una «lunga battaglia» durata tre ore, collezionando alla fine un lusinghiero 7-6 (7-3), 2-6, 7-6 (7-2). Ma in semifinale Hlasek è stato sconfitto dall'israeliano Amos Mansdorf (7-6, 7-6), che incontrerà in finale l'americano Brad Gilbert (7-5, 6-3 sul connazionale Tim Mayotte).

BREVISSIME

Orioli. Il centauro friulano Edy Orioli ha lasciato ieri l'ospedale «Gervasutta» di Udine, dove era stato ricoverato domenica scorsa dopo l'incidente al rally dei Faraoni.

Medicina e basket. Si è concluso ieri a Palermo il convegno mondiale «Medicina e basket» promosso dalla federazione internazionale di pallacanestro e imperniato sulla relazione del prof. Robert Dale Cook dell'equipe medica dei Portland Blazers.

Vince Haugen. A Copenaghen l'americano Greg Haugen ha conservato il titolo mondiale dei pesi leggeri lbf battendo per getto della spugna al 10° round l'ex campione europeo della categoria, il danese Gert Bo Jacobsson.

Vela. Le migliorate condizioni atmosferiche ieri a Genova hanno permesso la disputa di due regate valevoli per il campionato europeo classe «stelle»: vincitori sono risultati due tedeschi, Von Below e Merkelbach.

Oriandini in Sudamerica. Il manager della Fiorentina, Andrea Oriandini, è in Sudamerica per visionare alcuni giocatori: Juan José Rossi del Newell's Old Boy di Rosario, Ramon Medina Bello e Jorge Acuna del Racing di Avellaneda.

Bayern a valanga. Continua la leadership del Bayern Monaco nella Bundesliga: l'ex squadra di Brehme e Matthäus - che ha superato agevolmente (3-0) lo Stoccarda Kickers - è al comando della graduatoria con due punti di vantaggio sulla coppia Stoccarda-Amburgo.

Hockey su prato. Risultato serie A1: Pliot Pen-Cus Bologna 2-1; Roma Eur-Amisora 2-1; HC Roma-Lazio 4-0; Cus Torino-Brao Caffè Villi 2-3; Cernusco-C.R. Artigiana 0-1.

Direttore della Pescara. L'amministratore delegato della Pescara calcio, Antonio Edmondo, si è dimesso. Edmondo ha posto a disposizione del presidente, Pietro Scibilia, e del vicepresidente, Alberto Di Lena, il proprio pacchetto azionario, pari al 25 per cento. Il pacchetto azionario potrebbe essere rilevato dall'ex presidente della Pescara, Vincenzo Marnelli, attuale consigliere della Lega.



Partecipare è semplice: acquista una confezione qualsiasi di Brodo Star; spedisce la prova d'acquisto con il tuo nome, cognome ed indirizzo a: «Concorso Brodo Star - Casella Postale 135 - 20052 Monza (MI).»

Ogni settimana fino al 24 Novembre potrai vincere:

- 2 premi da 5 milioni • 10 premi da 1 milione ciascuno

ed il 1° Dicembre Gran Finale con la super-estrazione di 90 milioni così composti:

- 1° premio 40 milioni • 2° premio 20 milioni
- 3° premio 15 milioni • 4° premio 10 milioni • 5° premio 5 milioni

L'estrazione dei premi avrà luogo ogni giovedì a partire dal 13 Ottobre, fra tutte le prove d'acquisto pervenute entro le h. 24.00 del mercoledì precedente.

Controlla se hai vinto tutti i venerdì sul Corriere della Sera sulla pagina degli spettacoli.

Affrettati! Più prove d'acquisto spedisce, più possibilità hai di vincere.

